

VIGILI DEL FUOCO

Il Conapo denuncia: «Tante medaglie ma stipendi da fame»

► L'AQUILA

«Il primo dicembre il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** conferirà la medaglia d'oro alla bandiera dei vigili del fuoco "per il grande lavoro fatto durante il terremoto". E il premier **Matteo Renzi** ha addirittura abbracciato i vigili del fuoco nei gravi momenti del terremoto del centro Italia e dello scontro dei treni in Puglia. Riconoscimenti e lodi che però ci mandano su tutte le furie». È quanto dichiarano i rappresentanti del Conapo, il sindacato dei vigili del fuoco che da anni denuncia una grave disparità di trattamento nelle retribuzioni e pensioni dei pompieri «nettamente e ingiustamente inferiori a quelle delle forze di polizia».

«La nostra è una situazione lavorativa surreale, siamo trattati malissimo, pagati con 300 euro in meno ogni mese rispetto alle forze di polizia e senza gli istituti previdenziali che tutti gli altri corpi hanno a compensazione dei gravosi servizi operativi», ha tuonato **Elio D'Annibale**, segretario Conapo dell'Aquila che non esita a parlare di «vero e proprio trattamento da corpo di serie B che desta profondo malessere anche nella nostra provincia come anche dimostrato dalla mancata ricostruzione della sede del comando provinciale di via Pescara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIGILI DEL FUOCO. LA SEZIONE DEL CONAPO DENUNCIA UNA "GRAVE SITUAZIONE LAVORATIVA"

«Necessarie maggiori assunzioni»

La sezione provinciale del **Conapo di Enna, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, tramite il suo **segretario Daniele Papa**, denuncia la grave situazione lavorativa dell'intera categoria in merito soprattutto ai recenti riconoscimenti espressi a livello nazionale per gli interventi che durante i disastrosi eventi del terremoto del centro Italia che ha visto in prima linea i vigili del fuoco.

Ai riconoscimenti però non fanno seguito l'aumento degli stipendi e la perequazione con le altre forze di polizia.

Un malessere fortemente sentito e condiviso anche dai vigili del fuoco del territorio ennese dove spesso si verificano emergenze come allagamenti e vasti roghi estivi.

«Il 1° dicembre prossimo - dice Daniele Papa - il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella conferirà la medaglia d'oro alla bandiera dei vigili del fuoco per il grande lavoro fatto durante il terremoto. Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha



addirittura abbracciato i vigili del fuoco nei gravi momenti del terremoto del centro Italia e dello scontro dei treni in Puglia. Riconoscimenti e lodi per noi, ma permane una grave disparità di trattamento nelle retribuzioni e pensioni dei pompieri, una situazione che denunciavamo da anni. **Quella dei vigili del fuoco è una situazione lavorativa surreale, siamo trattati a pesci in faccia dallo Stato, pagati con 300 euro in meno ogni mese rispetto alle forze di polizia e senza gli**

Il segretario del Conapo di Enna, Daniele Papa, contesta la grave situazione lavorativa della categoria dei vigili del fuoco in merito soprattutto alla retribuzione che non è equiparata a quella delle altre forze di polizia

istituti previdenziali che tutti gli altri corpi hanno a compensazione dei gravosi servizi operativi. Un vero e proprio trattamento da corpo di serie B che desta profondo malessere anche nella nostra provincia e che si protrae da troppi anni nel colpevole silenzio di alcuni sindacati evidentemente più interessati ai giochi di palazzo che alle necessità dei Vigili del fuoco. Il nostro segretario generale, Antonio Brizzi, ha parlato di vera e propria beffa

politica. E' paradossale che lo Stato con una mano ci riconosce le più alte onorificenze e lodi e con l'altra continua a trattarci come carne da macello. A Renzi diciamo che di medaglie ne abbiamo già tante e, seppur onorati di riceverle, al supermercato non ce le accettano, se i suoi abbracci al terremoto erano veri e non di convenienza lo dimostri dandoci la stessa dignità retributiva e pensionistica che lo Stato riconosce agli altri corpi, abbiamo ampiamente dimostrato di meritarcela e non ci sono scuse politiche che tengono visto che non chiediamo nessun privilegio e che non vogliamo un centesimo in più degli altri corpi». Papa aggiunge: «Sono inoltre necessarie più assunzioni di vigili del fuoco, ne mancano 3 mila dai 32 mila previsti e le continue emergenze ne dimostrano la urgente necessità, ci sono graduatorie di idonei che attendono di essere assunti e che possono velocemente colmare queste carenze».

MARTA FURNARI

Vigili del fuoco: «Trattati come gli ultimi»

LA POLEMICA

«Quella dei vigili del fuoco è una situazione lavorativa surreale, siamo trattati a pesci in faccia dallo Stato, pagati con trecento euro in meno ogni mese rispetto alle forze di Polizia e senza gli istituti previdenziali che tutti gli altri corpi hanno a compensazione dei gravosi servizi operativi». La dura nota arriva da Elio D'Annibale, segretario Conapo dell'Aquila a meno di un mese dalla consegna da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella della medaglia d'oro alla bandiera dei vigili del fuoco "per il grande lavoro fatto durante il terremoto".

«Un vero e proprio trattamento da corpo di serie B che desta profondo malessere anche nella nostra provincia come anche dimostrato dalla ricostruzione della sede del comando provinciale di via Pescara che dopo quasi otto anni dal terremoto è ancora desolatamente al palo e le condizioni



di quella esistente ogni oltre limite di decenza», aggiunge. Per il segretario generale del Conapo Antonio Brizzi, «sono inoltre necessarie più assunzioni di vigili del fuoco. Ne mancano 3 mila, rispetto ai 32 mila previsti, e le continue emergenze ne dimostrano la urgente necessità. Ci sono graduatorie di idonei che attendono di essere assunti e che possono velocemente colmare queste carenze». Il sindacato chiede «risposte concrete con uno specifico fondo nella legge di bilancio destinato a risolvere la sperequazione retributiva e pensionistica con gli altri corpi».

M. Gal.

VIGILI DEL FUOCO

Nuovo appello a Mattarella per i concorsi da avviare

Il primo dicembre prossimo il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella conferirà la medaglia d'oro alla bandiera dei Vigili del Fuoco per il grande lavoro fatto durante il terremoto" e non mancano le polemiche perché i vigili del fuoco pur essendo un corpo dello Stato non ha gli stessi benefici economici delle forze di Polizia.

«Quella dei Vigili del Fuoco è una situazione lavorativa surreale, siamo trattati a pesci in faccia dallo Stato, pagati con trecento euro in meno ogni mese rispetto alle Forze di Polizia e senza gli istituti previdenziali che tutti gli altri corpi han-

no a compensazione dei gravosi servizi operativi» ha tuonato Liborio Scudera, segretario Conapo di Caltanissetta che non esita a parlare di «vero e proprio trattamento da corpo di serie B che desta profondo malessere anche nella nostra provincia e che si protrae da troppi anni nel colpevole silenzio di alcuni sindacati evidentemente più interessati ai giochi di palazzo che alle necessità dei vigili del fuoco».

Per il segretario generale del Conapo Antonio Brizzi sono inoltre necessarie «più assunzioni di vigili del fuoco, ne mancano 3 mila».